



COMUNE DI GESICO

Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 54 del 13/09/2023

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO
RISORSE DECENTRATE ANNO 2023 E PER LA
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA
NORMATIVA ED ECONOMICA**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **tredici** del mese di **settembre** alle ore **19:10**, in
Gesico e nella Casa comunale,

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nei modi e forme di legge, si è riunita con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
1. SCHIRRU Terenzio	Sindaco	X	
2. PORCEDDU Cinzia	Vice Sindaco	X	
3. MURGIA Sandro	Assessore	X	
	Totali	3	0

e con l'assistenza del Segretario Comunale CARPINIELLO Sara Angela.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare
sull'argomento di cui all'oggetto.

Si dà atto che l'Assessore Andrea Marcello ha presentato personalmente le proprie dimissioni
dalla carica di Consigliere e Assessore in data 12.09.2023, acquisite al prot. n. 4431.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 09.08.2023 di nomina della delegazione trattante di parte datoriale aggiornata alle disposizioni del CCNL 2019/2021;

RICHIAMATI:

- l'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs. 150/2009;
- il CCNL 16.11.2022.

PREMESSO CHE:

- la costituzione del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 costituisce competenza di ordine gestionale;
- le risorse stanziare per lo stesso Fondo risorse decentrate sono annualmente determinate sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge, tenuto conto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, e s.m.i.;
- le suddette risorse, la cui disciplina è recata dalle disposizioni di cui all'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 e - per le parti da quest'ultimo richiamate - dall'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, risultano suddivise in:
 - a) risorse stabili, che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità;
 - b) risorse variabili, che presentano le caratteristiche di eventualità e variabilità;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 40, comma 3-bis, del D.lgs. n. 165/2001, e s.m.i., dispone che *“le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”*;
- l'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, e s.m.i., stabilisce che *“il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;

PRESA VISIONE del Decreto interministeriale 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020, che nelle premesse fa salvo in ogni caso il limite iniziale - riferito all'esercizio 2016 - del trattamento accessorio del personale, laddove il personale in servizio nell'anno di riferimento sia inferiore al numero di dipendenti rilevato al 31 dicembre 2018;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario fornire gli indirizzi per la costituzione del suddetto fondo relativamente all'anno corrente e contestualmente, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto,

provvedere alla conseguente contrattazione decentrata normativa ed economica per la distribuzione del fondo stesso;

- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

ATTESO che il Comune di Gesico:

- ha sempre rispettato il pareggio di bilancio;
- non si trova in condizioni di dissesto e non è strutturalmente deficitario;
- rispetta il limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006, e s.m.i., e i valori soglia stabiliti dal surrichiamato Decreto 17 marzo 2020;

RILEVATA in merito a quanto sopra l'esigenza di definire come appresso gli indirizzi per la **costituzione del Fondo risorse decentrate 2023**, avuto riguardo allo stanziamento delle risorse decentrate di parte variabile destinate a incrementare - nel rispetto delle precitate disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, e s.m.i. - lo stesso Fondo risorse decentrate:

- le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023;
- Autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, delle eventuali somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 comma 2 e 3 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e di cui al D.Lgs. 36/2023, da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;

RITENUTO:

a) in merito alla contrattazione economica 2023, di fornire i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- Riconoscimento degli istituti contrattuali che corrispondono ad effettive prestazioni lavorative rese sulla base dell'attribuzione formale degli stessi a cura delle figure Apicali;
- Gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piao 2023. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente, adeguato al D.lgs. 150/2009 e D.L.gs n. 74/2017;
- contrattare una riduzione del Fondo risorse decentrate, con contestuale destinazione delle corrispondenti risorse alla quota di Fondo fin qui destinata alle Posizioni Organizzative, oggi Elevate Qualificazioni, al fine di garantire la valorizzazione delle stesse e delle connesse responsabilità e, al tempo stesso, rispettare i limiti al trattamento economico accessorio del personale stabiliti dall'art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017;

b) in merito alla contrattazione normativa 2023-2025, di fornire i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica atti a garantire:

- l'adozione di un contratto decentrato normativo scrupolosamente rispettoso della legge e delle disposizioni contenute nel CCNL 2019/2021 vigenti;
- la previsione di nuove e rinnovate modalità di definizione delle indennità previste dal nuovo CCNL e da questi demandate a livello decentrato;

- che il contenuto del CDIA non possa essere in contrasto con i vincoli risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali anche riguardo gli oneri economici non previsti, né trattare materie diverse da quelle ad esso espressamente demandate dal CCNL;
- che le materie oggetto di contrattazione non possano essere trattate dal contratto integrativo in termini diversi e più ampi da quelli stabiliti dal nuovo CCNL, né avere contenuti difformi dalle disposizioni normative (art. 3 bis D.lgs. 165/2001 introdotto dal D.lgs. 150/2009);
- che la ripartizione delle risorse decentrate annuali garantisca l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 79 CCNL 16.11.22;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 6 del 21.04.2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023-2025;
- n.12 del 21.04.2023, di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 07.07.2023, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

CONSTATATO che gli oneri rivenienti dalla concreta attuazione degli indirizzi di cui sopra trovano copertura negli stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione 2023-2025 - iscritti in corrispondenza dell'annualità 2023 - destinati al pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale dipendente, nonché dei relativi oneri riflessi;

RILEVATO che nel caso di specie - in forza del combinato delle disposizioni di cui all'art. 42, comma 2, 48 e 50 del D.lgs. n. 267/2000 - la competenza a deliberare deve essere ricondotta in capo all'organo esecutivo dell'Ente;

RAVVISATA l'esigenza di procedere in merito, in ragione delle suesposte motivazioni;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, sotto il profilo della regolarità tecnica (Art. 49 T.U.EE.LL. approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, sotto il profilo della regolarità contabile (Art. 49 T.U./EE.LL. approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267);

AD UNANIMITÀ di voti legalmente espressi:

D E L I B E R A

PER LE NARRATE PREMESSE, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte,

DI DEFINIRE, come di seguito indicato in dettaglio, gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2023, in merito allo stanziamento delle risorse decentrate di parte variabile destinate a incrementare lo stesso Fondo risorse decentrate:

- le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023;

- Autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, delle eventuali somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 comma 2 e 3 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e di cui al D.Lgs. 36/2023, da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;

DI ESPRIMERE le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo normativo 2023-2025 ed economico 2023, adeguato alle disposizioni del nuovo CCNL funzioni locali, per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.lgs. 150/2009, nei modi e nei termini riportati in premessa;

DI DARE ATTO e far rilevare che gli oneri rivenienti dalla concreta attuazione degli indirizzi di cui sopra trovano copertura negli stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione 2023-2025 – iscritti in corrispondenza dell'annualità 2023 - destinati al pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale dipendente, nonché dei relativi oneri riflessi;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al responsabile del Settore finanziario per i provvedimenti di competenza in merito alla costituzione del Fondo risorse decentrate 2023.

DI DICHIARARE, con separata votazione **e all'unanimità**, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sussistendo l'urgenza di provvedere in merito.

La seduta termina alle ore: 19:17

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
firmato digitalmente
SCHIRRU Terenzio

IL SEGRETARIO COMUNALE
firmato digitalmente
CARPINIELLO Sara Angela